



PENSIERO della settimana

Ciò che dovrebbe allarmarci non è tanto che 25 milioni di lettori in tutto il mondo si siano bevuti le storie del **Codice da Vinci** sulla Maddalena e sul Concilio di Nicea... ma che di quei 25 milioni, almeno 24 sapessero poco della Maddalena e quasi nulla di Nicea, offrendo le loro memorie vergini alle spericolatezze di Dan Brown.

Massimo Gramellini

FOGLIO SETTIMANALE n. 254

Domenica 9 Ottobre 2005

La *pagina* del VANGELO

ANDATE AI CROCICCHI DELLE STRADE...
QUELLI CHE TROVATE CHIAMATELI ALLE NOZZE
VANGELO DI MATTEO

CATECHISMO PER ADULTI

riprendono le catechesi del Parroco

Riprendono gli incontri settimanali per adulti, tenuti don Fabio al Lunedì sera. Un'occasione utile per il Parroco di incontrare i parrocchiani non solo sul piano organizzativo, ma su temi formativi. Non manchino gli operatori pastorali!

OGNI LUNEDI', da domani 10 Ottobre

subito dopo la Messa delle 19 (verso le 19.30)
nella SALA SANT'ANTONIO - attigua alla Chiesa

1° incontro: Gesù e i primi cristiani di fronte alla politica

...una possibilità in più di Messa quotidiana

Ogni mattina nella Cappella delle Suore guanelliane si celebra alle ore 6.50 una Santa Messa che è *la prima del paese quanto ad orario*. Sì, è molto presto, ma forse per questa ragione è più comoda di altre per chi deve poi andare a lavoro o altrove. **VOLETE APPROFITTARNE?**

Sabato sera, 15 Ottobre: GRUPPO COPPIE

1° Incontro anche per il più giovane **Gruppo Coppie sposate**
Si tratta delle Coppie con meno di 10 anni di matrimonio.
Ore 19.30 l'Incontro e poi la Cena insieme. Passi parola?

CINEMA - MARTEDI' 11 OTTOBRE ORE 21

1° FILM: GIOVENTU' BRUCIATA, regia di N. Ray

Tre ragazzi vengono accusati di un'aggressione ai danni di un adulto; tutto comincia da uno di loro, ribelle, che tenta di costruirsi una famiglia alternativa. Famiglia che va con lui allo sfascio...

TI SEI TESSERATO A CINE'? Sì, Martedì riapre i battenti la nostra Sala-Cinema. accanto alla Chiesa. *Informati subito...*

VANGELO, OMELIA E DINTORNI...

La vita come invito a nozze, il rifiuto come possibilità, la festa aperta ad altri più disponibili...Questi forse i temi su cui meditare in questa Domenica con la Parabola degli invitati a banchetto. Il quadro che risulta è quello di un'umanità immersa e soffocata dalla sua routine, dai suoi affari, stretta nella morsa dell'abitudine. Comunque incapace di cogliere l'invito. Allora? Vita come funerale.

Ricominciamo... Un nuovo anno

Possiamo passare al tema della **TRADIZIONE**, con quello che comporta per una parrocchia. Alberobello è un paese dalla storia giovane e tuttavia conserva già un senso vivo delle sue vicende e della cultura che è divenuta in questi primi 400 anni di vita il suo patrimonio.

Si è già costituita una certa tradizione.

Non sono concluse le ricerche intorno alla Città e alle sue radici, ma sono sufficienti a tracciare un quadro del vissuto religioso, civile e sociale di questa terra dei trulli, un tempo feudo del Conte di Conversano, oggi città libera e aperta.

Credo che una Parrocchia, in una società dai cambiamenti spesso repentini, debba curare questo aspetto della TRADIZIONE, e anche là dove le future generazioni vorranno fare gesti di rottura o salti di novità, offrire comunque vivo il quadro dei tesori di arte, cultura e fede del paese.

Ad ogni vita sono necessari sia lo spirito di rivoluzione che quello di conservazione; la sola tradizione sarebbe uno stagno e la sola novità sarebbe un annientamento. La lezione ci viene dalla natura; l'albero -diceva Victor Hugo- è albero nelle foglie fresche e nuove, ma anche nelle radici, nel tronco secolare, nei vecchi rami.

Al solito: il nostro criterio è Gesù, che è venuto per completare e non per distruggere. Certo: completare è anche trasformare, perfezionare.

Credo che andrebbe costituito un **CENTRO STUDI** della tradizione alberobellese e anche a questo scopo, senza pretese, è nata la Fondazione Santa Lucia. Per raccogliere, scrivere, pubblicare, le memorie di storia e cultura patria; per narrare di questa terra coi suoi personaggi, per dire delle Chiese, dei trulli, dei monumenti, del cibo, dei mestieri, del dialetto, dei proverbi.

Un grazie va a tutti coloro che, spesso a spese loro, hanno raccolto e scritto su questi temi e continuano. Sono veri costruttori di civiltà.

Da quest'anno tutti i ragazzi di 5ª elementare della nostra parrocchia, nel loro percorso di catechesi, approfondiranno anche le tradizioni alberobellesi, perché amare la propria terra coi suoi valori è un modo di dirsi cristiani.

Credo che una Parrocchia dovrebbe coniugare tradizione e fede; anche in questa linea vanno il **Presepe Vivente** e la **Passione Vivente**, per cui ogni anno spendiamo tempo, energie, risorse. Si può fare altro? Pensiamoci e parliamone.

don Fabio